

Previdenza Cooperativa

Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 170
Istituito in Italia



Via Carlo Bartolomeo Piazza, 8 -
00161 Roma



T +39 0422/17.45.957 (*contact center*)

T +39 06/44.29.29.94

F +39 06/44.26.19.33



protocollo@previdenzacooperativa.it
previdenzacooperativa@pec.it



www.previdenzacooperativa.it

Nota informativa

(depositata presso la Covip il 31/05/2021)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili

Come indicato 'Parte I - Le informazioni chiave per l'aderente - Scheda Presentazione - I comparti' e nella 'Parte II - Le informazioni integrative - Scheda Le opzioni di investimento - nei paragrafi Caratteristiche e Andamento Passato', nessuno dei comparti offerti da PREVIDENZA COOPERATIVA è caratterizzato da una politica di investimento che promuova attivamente caratteristiche ambientali, sociali o una combinazione di tali caratteristiche, o abbia come obiettivo gli investimenti sostenibili.

Nell'attuazione della politica di investimento, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti, i gestori del comparto Bilanciato e Dinamico possono comunque prendere in considerazione nella selezione degli emittenti, anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governo societario (di seguito congiuntamente anche "ESG").

Integrazione dei rischi di sostenibilità

PREVIDENZA COOPERATIVA nel suo ruolo di investitore istituzionale attribuisce rilevanza all'integrazione dei fattori di sostenibilità ESG nell'ambito dei processi gestionali e, più in particolare, dei processi di investimento.

Al riguardo si ricorda che PREVIDENZA COOPERATIVA non gestisce direttamente le risorse patrimoniali ma indirettamente, per il tramite di mandati di gestione, regolati da appositi accordi di gestione, conferiti a primarie società di gestione individuate ad esito di una procedura selettiva ad evidenza pubblica. Nell'ambito della gestione c.d. indiretta, le scelte di investimento sono pertanto compiute autonomamente da ciascun gestore, coerentemente con le linee di indirizzo definite da PREVIDENZA COOPERATIVA e in un'ottica di sana e prudente gestione.

Nelle più recenti selezioni dei gestori, effettuate per i comparti Bilanciato e Dinamico, il Fondo ha considerato anche fattori di sostenibilità, valorizzando i candidati che hanno integrato nel proprio processo di scelta degli emittenti i criteri ESG. Gli accordi di gestione per tali comparti, inoltre, prevedono, che nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare, i gestori possano prendere in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governo societario degli emittenti.

Tutti i gestori del patrimonio di PREVIDENZA COOPERATIVA infine sono sottoscrittori dei Principi promossi dalle Nazioni Unite per diffondere e sostenere l'investimento sostenibile e responsabile nella comunità finanziaria internazionale.

Pertanto, con riferimento all'articolo 6, comma 1, lett. a) del Regolamento (UE) 2019/2088 (il "Regolamento") in materia di Trasparenza dell'integrazione dei rischi di sostenibilità, PREVIDENZA COOPERATIVA attualmente, pur non promuovendo attivamente gli aspetti citati attraverso una propria specifica politica, ne favorisce l'integrazione nel processo di selezione degli investimenti nell'ambito delle modalità sopra descritte.

In relazione a quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, lett. b) del Regolamento, PREVIDENZA COOPERATIVA riconosce che i rischi di sostenibilità, così come definiti dal Regolamento all'art. 2, par. 22, possano influenzare l'andamento degli investimenti e, a tal fine, ha provveduto ad integrare all'interno della propria Politica di Gestione del Rischio, un monitoraggio sulla sostenibilità degli investimenti, ovvero dei fattori di tipo ambientale, sociale o di governance degli stessi.

Tale monitoraggio viene svolto nell'ambito della complessiva attività di controllo dell'andamento della gestione finanziaria: nello specifico, tra gli obblighi di rendicontazione periodica previsti dagli accordi di gestione stipulati a partire dal 01/01/2020, è stato inserito l'invio da parte di ciascun gestore di specifica analisi del proprio portafoglio riferita ai fattori di tipo ESG. Rispetto a tali analisi il Fondo si è focalizzato - in fase di prima applicazione - nella valutazione dei metodi di rilevazione dei rischi associati a tali fattori, da cui sono emersi approcci e metriche non sempre omogenee e di immediata comparabilità.

Ciò nondimeno, PREVIDENZA COOPERATIVA ritiene comunque che questa preliminare impostazione non esaurisca l'importanza strategica della tematica e che sia necessaria una fase ulteriore di analisi, studio e apprendimento propedeutici alla definizione di una specifica Politica di Sostenibilità del Fondo, volta a una trattazione strutturata e integrata della materia.

L'organo di amministrazione di PREVIDENZA COOPERATIVA, in particolare, attribuisce alla definizione di una Politica di Sostenibilità una rilevanza prioritaria, quale elemento sul quale fondare una rinnovata distintività che valorizzi la rappresentatività sociale che il Fondo esprime. Si fa pertanto presente che PREVIDENZA COOPERATIVA ha individuato un percorso metodologico che lo porterà a dotarsi entro il 28/02/2023 di una propria Politica di Sostenibilità volta a precisare e affinare ulteriormente le modalità di integrazione e verifica dei fattori ESG nell'ambito dei propri processi, in coerenza con gli obiettivi strategici che il Fondo Pensione esprime.



Per saperne di più, consulta il Documento 'Politica di impegno e strategia di investimento azionario – anno 2021', disponibile nell'area pubblica del sito web (www.previdenzacooperativa.it).

Principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento

PREVIDENZA COOPERATIVA, come indicato nel paragrafo precedente, monitora i rischi di sostenibilità ma, allo stato attuale, non dispone delle informazioni necessarie per valutare i



principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità e non attua una politica attiva in tal senso, avvalendosi della facoltà prevista dal comma 1, lettera b) dell'articolo 4 del Regolamento.

PREVIDENZA COOPERATIVA, una volta identificati dalla normativa di secondo livello, ovvero le norme tecniche di regolamentazione (Regulatory Technical Standards - RTS), gli indicatori rilevanti in materia di principali effetti negativi, si riserva di valutare, in accordo con i propri gestori di attivi, l'opportunità di implementare o meno un sistema di monitoraggio degli eventuali effetti negativi delle decisioni di investimento assunte dagli stessi sui fattori di sostenibilità.

